

## Abitare

Ai confini dell'arte

Pinacoteca  
Grazi di Sparta  
& autori in tour  
NELLO SCALFAROTTO



### Il libro

Viaggio in Europa tra le «case degli scrittori»

Sin da quando Rilke si rifugiò a Duino per comporre le sue *Elegie*, la «residenza di scrittura» è un luogo tipico per gli scrittori. Anche oggi: gli habitué di queste case, dalla Writers House di Ventospis, in Lettorina (in copertina al libro) alla foresteria del monastero di Rila, a Sofia (a destra), le raccontano nella guida *Torri d'avorio & autori in tour* di Tiziana Colusso (Robit, 406 pagg., € 19). Focus sulla sharing economy, che ha regalato a queste realtà strumenti per prosperare.

## Il barocco digitale del designer che ama l'ibridazione degli stili

I mobili di Van der Straeten in mostra a Milano  
«Molto disegno, poi tecnologia e artigianato»

Un dipinto cinquecentesco del veneziano Bernardino Licinio può dialogare con la console Origami realizzata in alluminio anodizzato dal designer parigino Hervé Van der Straeten nel 2016? Sì; e dal contrasto scaturisce un corto circuito estetico ad alta intensità.

Marco Voena, della galleria Robilant + Voena (a Milano, Londra, St Moritz), che ospita nel capoluogo lombardo in anteprima italiana gli arredi di Van der Straeten — console, tavoli, sedute, specchi, lampade — racconta: «Credo che certi "ossimori visual" possano risultare fluidi nonostante l'apparente effetto dissonante. Iniziammo nel 1998, in collaborazione con la galleria newyorkese Sperone Westwa-

### Chi è



● **Hervé Van der Straeten**, classe 1965, parigino: esordì come disegnatore di gioielli, ora si dedica ai mobili che espone nella sua galleria parigina, al Marais. È Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres

ter, ad accostare fondi oro trecenteschi e tele di Lucio Fontana. Questo per dimostrare la continuità estetica dell'arte italiana, dal Gotico agli anni 60. Credevamo già allora nel dialogo tra le arti e le epoche, e guardavamo al design».

Non a caso qui in galleria fanno da contraltare ai pezzi del designer opere d'arte antica e moderna: Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Lucio Fontana, Agostino Bonalumi, Paolo Scheggi. Van der Straeten (1965), dal 2008 «Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres», sa di storia, arte e architettura e sfida così i confini dell'ibridazione stilistica. Dal punto di vista formale, tecnico e materico.

Le sue fonti d'ispirazione si identificano nel Giappone, da cui desume la precisione del-

l'intarsio, della laccatura e della foglia d'oro che applica ai suoi sontuosi cabinet; nella cultura architettonica, da Mies van der Rohe a Gerrit T. Rietveld, fino a Frank Gehry, da cui trae il senso di rigore e libertà; nel Déco francese di Jacques-Émile Ruhlman, da cui distilla spozzati materici insoliti, come bronzo patinato, argento, acciaio, alluminio, legno, pergamena, marmi, alabastro, cristallo.

Per Van der Straeten «il design è un'arte libera». La sua formazione ha radici nell'eco-

le des Beaux-Arts di Parigi. Dopo gli esordi da designer di gioielli, nel tempo ha assimilato il gusto per gli intrecci scultorei, cogliendo insegnamenti dal Barocco come dalle avanguardie europee o dal Minimalismo americano. Da tale

### L'ispirazione

«Quando progetto mi guida una sorta di automatismo, poi vado ai laboratori di Bagnolet»

aristocratico melting pot nascono cocktail esplosivi in cui i flussi di energia compositiva si materializzano in forme dinamiche, espandendosi asimmetricamente. «Prima di ogni progetto», spiega, «disegno molto, guidato da una sorta di automatismo, poi mi affido ai laboratori di Bagnolet, presso Parigi, dove gli schizzi sono tradotti grazie a sistemi digitali in pratica, e poi si lavora a mano, anche per mesi, allo stesso pezzo».

**Alessandra Quattordio**

© ILLUSTRAZIONE: MARVALA



### Dialoghi

La console Origami di Hervé Van der Straeten, alla galleria Robilant + Voena di Milano, in alluminio blu anodizzato, è un'opera inedita del 2016, prodotta in 40 esemplari. A parete, il «Ritratto allegorico» di Bernardino Licinio, XVI secolo, e lo specchio «Rebelle», di Van der Straeten, in bronzo patinato